



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 43 del 07/04/2020
Determinazione nr. 240 del 07/04/2020
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: CIG. ZF02CA6ABC. DOTAZIONE DI D.P.I. PER IL PERSONALE DIPENDENTE OPERAIO INCARDINATO NEL SETTORE TECNICO E GESTIONE TERRITORIO. AFFIDAMENTO INCARICO ED IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 76 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2020-2022 e schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 266 del 20.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020- 2022 Parte contabile" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Sindaco n. 17 di data 31/01/2020 di conferimento, tra l'altro, delle funzioni di Responsabile ai sensi artt. 40 e 42 del CCRL 07/12/2006 e di attribuzione ai sensi art. 12 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione Territorio all'arch. Luca BIANCO, dipendente a tempo pieno e indeterminato incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio, nonché di nomina dei vicari in caso di assenza o vacanza;

VISTO il testo del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 45 del 23 febbraio 2020), coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.»;

PRESO ATTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 13 marzo 2020 ha dichiarato la pandemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI i DPCM del 01 marzo 2020, del 04 marzo 2020, del 09 marzo 2020 e del 11 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 con la quale sono state adottate, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 4/PC del 21/03/2020 a firma del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019."

VISTI i diversi comunicati diramati dalla S.O.R. della Protezione civile regionale riguardanti l'emergenza COVID-19 in atto e rivolti alle strutture comunali di protezione civile, contenenti richieste di attivazione dei volontari dei gruppi comunali di protezione civile per la prestazione di attività diverse a supporto della popolazione (spesa a domicilio, consegna mascherine, ecc.), nonché istruzioni operative e raccomandazioni, in particolare, riguardo alle misure di prevenzione da porre in atto a tutela della salute dei volontari coinvolti nelle suddette attività e concernenti principalmente la disinfezione delle mani, delle mascherine lavabili in dotazione e dell'abitacolo degli automezzi utilizzati, con soluzione a base di cloro o alcool;

RICORDATO che il DPCM del 22/03/2020 all'art. 1 comma 1 lett. a) ha confermato per le pubbliche amministrazioni le prescrizioni già disposte dall'art. 87 del D.l n. 18 del 17/03/2020 pertanto:

- il lavoro agile e la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni
- qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva.

CONSIDERATO che il personale dei servizi manutentivi esterni non può ricorrere al lavoro agile e pertanto in considerazione dell'emergenza la presenza degli operatori è stata ridotta ad una squadra composta da un addetto, elettricista, un idraulico, un operatore del verde per il controllo del territorio e un operatore per gli interventi sulla viabilità, che dovranno garantire i servizi manutentivi essenziali indifferibili di pronto intervento ed i piccoli interventi necessari per il normale funzionamento dell'amministrazione. Il personale della squadra ogni settimana a rotazione verrà sostituito;

RITENUTO, in coerenza con quanto sopra, di porre in atto anche a favore dei dipendenti operai incardinati nel Settore Tecnico e Gestione Territorio adeguate misure di prevenzione volte a preservare la salute dei dipendenti e nel contempo a limitare la diffusione del virus COVID-19;

RILEVATA ai fini di cui sopra l'esigenza di provvedere ad assegnare dei dispositivi di protezione individuale al personale operaio incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio che consistono in mascherine filtranti, preferibilmente in tessuto lavabile, in quanto le mascherine chirurgiche, hanno una efficacia protettiva di poche ore oltre a deperire velocemente durante le attività lavorative manuali al caldo;

ESPERITA preventiva informale indagine di mercato, come da documentazione agli atti, e rilevato che la spesa necessaria per l'acquisizione del servizio relativo all'erogazione della formazione in parola risulta inferiore ad € 5.000,00.=-;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), laddove prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali

di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296/2006 sopra richiamata, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) laddove dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche locali, ed altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che il valore della fornitura da acquisirsi risulta inferiore a 5.000 euro e, pertanto, rientrando fra le spese di modico valore si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PRESO ATTO che di seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015 per gli acquisti di lavori, beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro da parte dei Comuni non ci sono vincoli di aggregazione o di strumenti di negoziazione da utilizzare;

RICHIESTO, ai fini di cui sopra, debito preventivo di spesa alla società “FARMACIA COMUNALE CITTÀ DI CERVIGNANO DI AUSA SERVIZI SALUTE SRL A SOCIO UNICO con sede in Via Monfalcone 7 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) – Cf/PIVA PIVA 02408480305 - ;

VISTO il preventivo di spesa fornito per le vie brevi in data 06/04/2020 e confermato con nota mail del 07/04/2020 dal quale si evince la spesa complessiva per 100 pezzi di mascherine filtranti lavabili/sanificabili per più di 20 cicli ammonta ad € 675,00.= IVA compresa, che data anche la reperibilità del materiale e la possibilità di riutilizzo è da ritenersi congrua;

ACCERTATO che la spesa di cui sopra può trovare copertura nel Bilancio di Previsione 2020-2022 al capitolo di spesa di seguito dettagliato: “01061.03.101430000 - Vestiario per il personale operaio.”, in conto competenza, che presenta adeguata disponibilità;

ACCERTATA la regolarità contributiva dell'operatore economico interpellato, come da documentazione agli atti;

RITENUTO, per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 alla società più sopra individuata;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e rilevato, in particolare, che nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e di carattere speciale, ove previsti, il contratto si intende risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà con riferimento alle prestazioni già eseguite e nel limite dell'utilità ricevuta;

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determinazione è finanziata con entrate proprie;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

DATO ATTO che alla spesa in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 28.12.2016.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

- DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la fornitura di mascherine in cotone ed elasthan lavabili/sanificabili quali dispositivi individuali di protezione in dotazione al personale dipendente operaio incardinato nel Settore Tecnico e Gestione Territorio alla società FARMACIA COMUNALE CITTÀ DI CERVIGNANO DI AUSA SERVIZI SALUTE SRL A SOCIO UNICO con sede in Via Monfalcone 7 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) – Cf/PIVA PIVA 02408480305 -, per l'importo complessivo di € 675,00.= IVA compresa, accettando il preventivo di spesa confermato in data 07/04/2020, ritenuto congruo;

2. **DI DARE ATTO** che il finanziamento della spesa in conto corrente di cui trattasi è il seguente: “fondi propri anno corrente”;

3. **DI PROCEDERE a IMPEGNARE** la spesa come sopra impegnata per gli importi e le modalità indicate nella seguente tabella:

nr. riga	Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Imputazione contabile a Bilancio	Bilancio di rif.
1	675,00	01061.03.101430000 - Vestiario per il personale operaio	2020

Soggetto / Sede legale:	FARMACIA COMUNALE CITTÀ DI CERVIGNANO DI AUSA SERVIZI SALUTE SRL A SOCIO UNICO con sede in Via Monfalcone 7 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Codice fisc. /P.I.:	02408480305
CIG:	ZF02CA6ABC

4. **DI DARE ATTO**, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011, che la suddetta entrata/spesa è interamente imputata all'esercizio finanziario 2020 in quanto la relativa obbligazione giuridica è interamente esigibile entro l'anno;

5. **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 109335000				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)		
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)	
1	2020	675,00	2020	675,00
TOTALE:		675,00	TOTALE: 675,00	

6. **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

7. **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che trattasi di spesa ricorrente;

8. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

10. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

11. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

12. DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 07/04/2020

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco -